

Lavori eseguiti

per riparazioni danni di guerra

I lavori autorizzati dal Commissario per la riparazione dei danni di guerra nella I. a quindicina di giugno ammontano a lire 9.760.796, 55 di cui lire 764.396,59 per la provincia di Udine.

Questa somma va così ripartita:

Scuole e Asili infantili lire 17.223,51 di cui lire 6.100 per le scuole Rivarotta e Teor — lire 8.000 per scuole capoluogo in Teor — lire 1.500 per scuole in Polcenigo, Merterezale Collina e lire 1.823,51 per scuole Rivarotta e Teor, Rivolto.

Chiese e annessi: Lire 25.110 di cui lire 13.600 per la chiesa di Banna e celle di campanaria in Fiume Veneto — lire 1.000 canonica di Gavigliano in Rigolano e lire 2.510 campanile frazione S. Giovanni in Polcenigo.

Cimiteri e celle Mortuarie lire 13.000 di cui lire 200 della cimitero in Polcenigo e lire 12.800 per sovranelevazione muro cinta cimitero Roranda in Pordenone.

Ponti: lire 51.346 di cui lire 28.436 sul torrente Cosa in Traveseo e lire 22.910 ponte stazione ferroviaria in Fergaria.

Edifici pubblici: lire 5.984,29 di cui lire 3.857,90 per municipio in S. Giovanni Richinvelda — lire 386,49 municipio di Rivolto e lire 1740 per municipio di Brugnera.

Opere Idrauliche lire 50.864 di cui lire 46.000 per costruzione 6 pozzi artesiani in Latisana e lire 4.864 per pozzo pubblico in Camporfidardo.

Proprietà istituti di beneficenza: lire 42.801,79 di cui lire 17.800 per 10 fabbricati rurali di proprietà O. P. Falsoni in S. Vito al Tagliamento e lire 25.001,79 riatto edificio congregazione Carità in Pordenone.

Campane: lire 51.623 di cui lire 560 per campane località Santissima in S. Bartolomeo in Roveredo in Piano e lire 4.000 campane chiesa Vernasso in S. Pietro al Natissone — lire 670 campane di Girano in Prata di Pordenone; lire 2800 campane chiesa Caolana in S. Vito al Tagliamento; lire 4.300 chiesa di Manzinello in Manzano — lire 170 campane di Rocco di Ziracco in Remanzacco; lire 5.500 chiesa parrocchiale di campo, parrocchiale in Pinzano al Tagliamento — lire 8.000 chiesa S. Andrea in S. Vito al Tagliamento; lire 13.553 campane chiesa parrocchiale in Pagnana.

Baracche: lire 4.214 per 3 baracche in S. Vito al Tagliamento e lire 864 in Latisana e 1 baracca per lire 3.550 in Fiume Veneto.

Opere di ricovero stabili: n. 20 per lire 149.140 di cui lire 146.800 per 2 fabbricati in Latisana, lire 36.600 per 1 fabbricato in Mortegliano — lire 290 per 10 fabbricati in S. Giorgio di S. Vito al Tagliamento e lire 4.340 per 6 fabbricati in Brugnera — lire 14.000 per 1 fabbricato in Camporfidardo.

Per i lavori in corso o ultimati furono effettuati pagamenti per lire 10.099.442,92 di cui lire 2.117.531,46 per la provincia di Udine.

I collaudi disposti nello stesso periodo furono complessivamente n. 41 per lire 1.000,00 di cui lire 864 in Latisana e 1 baracca per lire 3.550 in Fiume Veneto.

Per i lavori in corso o ultimati furono effettuati pagamenti per lire 10.099.442,92 di cui lire 2.117.531,46 per la provincia di Udine.

I collaudi disposti nello stesso periodo furono complessivamente n. 41 per lire 1.000,00 di cui lire 864 in Latisana e 1 baracca per lire 3.550 in Fiume Veneto.

Per i lavori in corso o ultimati furono effettuati pagamenti per lire 10.099.442,92 di cui lire 2.117.531,46 per la provincia di Udine.

I collaudi disposti nello stesso periodo furono complessivamente n. 41 per lire 1.000,00 di cui lire 864 in Latisana e 1 baracca per lire 3.550 in Fiume Veneto.

Per i lavori in corso o ultimati furono effettuati pagamenti per lire 10.099.442,92 di cui lire 2.117.531,46 per la provincia di Udine.

I collaudi disposti nello stesso periodo furono complessivamente n. 41 per lire 1.000,00 di cui lire 864 in Latisana e 1 baracca per lire 3.550 in Fiume Veneto.

Per i lavori in corso o ultimati furono effettuati pagamenti per lire 10.099.442,92 di cui lire 2.117.531,46 per la provincia di Udine.

I collaudi disposti nello stesso periodo furono complessivamente n. 41 per lire 1.000,00 di cui lire 864 in Latisana e 1 baracca per lire 3.550 in Fiume Veneto.

Per i lavori in corso o ultimati furono effettuati pagamenti per lire 10.099.442,92 di cui lire 2.117.531,46 per la provincia di Udine.

I collaudi disposti nello stesso periodo furono complessivamente n. 41 per lire 1.000,00 di cui lire 864 in Latisana e 1 baracca per lire 3.550 in Fiume Veneto.

Per i lavori in corso o ultimati furono effettuati pagamenti per lire 10.099.442,92 di cui lire 2.117.531,46 per la provincia di Udine.

I collaudi disposti nello stesso periodo furono complessivamente n. 41 per lire 1.000,00 di cui lire 864 in Latisana e 1 baracca per lire 3.550 in Fiume Veneto.

dotta ottima impressione; fu accolto bene, e si è meritato vari e replicati applausi.

A fine programma, ed a richiesta generale il Sig. Toso ha recitato «Parvivo» monologo del Nardini.

Rinnoviamo il nostro compiacimento verso gli artisti, che da semplici dilettanti, così bene sanno caratterizzare e figure ed ambiente. Speriamo che il nostro caro Pellarini, ci pensi un po' e, fra non molto ci faccia gustare, qualche altro lavoretto, del genere di questo.

CONSIGLIO COMUNALE. — E' convocato il Consiglio Comunale per il giorno di giovedì 30 corr. mese. L'ordine del giorno contiene dei numeri importanti.

ESSICATOIO COOPERATIVO BOZ. ZOLI. — Abbiamo sempre esortato gli allevatori ad associarsi all'Essicatoio ed oggi ripetiamo con più fervore la stessa esortazione. L'essicatoio dà ed ha dato ai suoi soci vantaggi grandiosi.

La Presidenza ha deciso di anticipare L. 5 per ogni Kg. di bozzoli conse-

gnati e di saldare lo scarto a L. 3.50 per Kg. Le operazioni d'anticipo sono già cominciate e si susseguono col turno delle consegne. I soci sono invitati a mezzo cartolina.

AMPEZZO

SEQUESTRO DI ARMI. — Una perquisizione fatta la sera del 23 corr. dal nostro brigadiere sig. Attilio dal Min in una località detta Lumas (comune di Sochieve), portò al sequestro di ben otto fucili con relativa numerose munizioni.

BONZICCO

NUOVO LOCALE SCOLASTICO. — E' da meravigliarsi come i solerti corrispondenti del Comune non abbiano segnalato all'Amministrazione pubblica la opera testè compiuta da parte di questa buona popolazione. Il desiderio di avere l'insegnante nella frazione era stato appagato; mancava loro quello che in questi tempi poteva parere il più, cioè un locale adatto per la scuola. Le difficoltà parvero enormi per la esiguità delle famiglie che avrebbero po-

tuto contribuire, ma l'unione e la ferma volontà di quelle che valsero a farle affrontare ed a riuscirvi.

E la scuola è oggi un fatto compiuto, con grande soddisfazione di quanti per l'idea della scuola sanno compiere anche dei sacrifici.

LATISANA

FESTA PATRONALE. — Quest'anno la festa del nostro Patrono S. Giovanni Battista, assunse un carattere di particolare solennità perchè la preziosa pala del Veronese (il battesimo di Gesù) è ritornata campeggiata sul suo altare, entro la sua ricca cornice, dopo quattro anni di forzata lontananza dal nostro Duomo.

Per la circostanza intervennero i sacerdoti della forania i quali dopo la soluzione dei casi, assisterono mons. Abate alla Messa Pontificale.

La funzione riuscì edificante per la proprietà e maestà delle cerimonie. La musica del Candotti, del Tomadini del Mitterer fu eseguita con molta arte, da ottime voci, fra l'ammirazione di tutti.

UDINE

La crisi che ci travaglia

I popolari udinesi non sanno d'una crisi che travaglia la loro sezione. L'ignoranza perfino il giornale del Partito, il segretario politico, il consiglio della Sezione. Fortunatamente ce ne ha avvisati Riccardo Filippini sul «Gazzettino». — La crisi che travaglia Filippini — ha raggiunto il vertice con le dimissioni del segretario politico don Ostuzzi, che l'altro giorno si difese e la sua difesa a nulla valse perchè le dimissioni furono accettate.

Il vertice delle fantasterie è stato raggiunto dai travagli di Filippini Riccardo. Tutta questa impalcatura di crisi, di vertici, di travagliamenti, di attacchi, di difese e di critiche, di dimissioni, è una contraffazione di notizie molto limpide pubblicate da noi. E cioè il trionfo di don Ostuzzi alla Sezione che fu il primo eletto del Consiglio Direttivo, a quasi unanimità, distanziando per gran numero di voti gli altri eletti; la nomina dell'amico nostro avv. E. Tomitti a Segretario Politico, fatta per acclamazione dal Consiglio; su proposta di don Ostuzzi, che non volle più tale carica e nell'avv. Tomitti vide il continuatore dell'indirizzo democratico della Sezione.

Da qui le crisi di fantasia travagliata nei vertici del «Gazzettino».

Mario Fantini

Compiono oggi cinque anni dal giorno in cui il sottotenente Mario Fantini di Palazzolo dello Stella trovava morte gloriosa sull'altopiano di Asiago, nella terribile giornata del 28 giugno 1916, e nel cuore dei suoi cari risorge più vivo, con l'orgoglio del sacrificio, lo strazio che solo la devota religione della patria può alleviare.

Egli fu una delle mille e mille nobili vite che nella tempestosa bufera serena, mentre si spensero perchè la più grande Madre visse: uno dei mille eroi ignoti che nulla chiesero ed tutto donarono.

Nei tristi tempi in cui la vittoria aspramente contesa è turbata dalle violente convulsioni di parte, nei tristi tempi in cui per troppi ancora il sacro nome della patria è un nome vano, più alto risorgono le ombre dei morti, a ricordare e ad ammonire, perchè il loro sacrificio non sia inutile.

Così vive nella memoria di chi lo amò, Mario Fantini. Anima generosa, eroe sublime per il suo nobile sacrificio, non comandato si spinse a capo di una pattuglia, sotto l'infuriare della mitraglia a tagliare i reticolati nemici per aprire un varco all'assalto. Ferito a morte al suo sergente che lo aveva trasportato al riparo di una roccia che si preparava a mediarlo, intimò serenamente di tornare al suo posto di combattimento, ai soldati rimasti senza guida. Egli volle rimanere solo, se non era impovido, di fronte alla morte: né valsero a trattenerlo dall'estremo sacrificio l'amore del padre affettuosissimo di cui era l'unico figlio, il ricordo dei parenti che lo adoravano, le liete promesse della vita che gli sorrideva. E di lui nulla più si seppe.

Sulla cara ombra che sentiamo tanto vicina nel sacro anniversario scenda la pace gloriosa che compensa gli alti sacrifici: e sia lo spirito generoso un combattente di quella santa legione di anime che, oltre la vita, difendono la libertà e la grandezza della patria e perpetuano nella nuova giovinezza d'Italia la devozione a quell'ideale per il quale vissero e morirono.

P.

La «Gran via», al Ricreatorio Festivo

Domenica sera al Ricreatorio Festivo Udinese venne data l'operetta la «Gran Via», adattata per teatri giovanili maschili dal Ch. Maestro sig. Luigi Cuoghi.

L'esecuzione della facile festevole musica piacque, sia da parte dei cantanti, come da parte dell'orchestra diretta dal M.o Basciu. I solisti, piccoli e grandi, si distinsero per la voce as-

sai gradevole, per l'arte con cui l'emisero per la disinvoltura nei gesti e nei movimenti. Pure il coro cantò con molto affiatamento. La messa in scena era decorosa. Spiegabili quindi gli applausi ripetuti e sinceri del pubblico che affollava la bella sala.

Venne gustato assai una serenata eseguita dal Sig. Manfredi, non spiacque il monologo recitato dal Sig. Smaniotto e fu salutato da applausi un pezzo assai vivace, per orchestra, composto dal M.o Basciu.

A richiesta generale «La Gran Via» si ripeterà giovedì prossimo alle ore 20.30 perchè domenica prossima tutti i piccoli artisti si recheranno a darla a Gemona.

Nuovi incidenti a Paderno tra fascisti e socialisti

Domenica, nel pomeriggio, gruppi di fascisti udinesi si recarono a Feletto, ove perquisirono la sede del circolo giovanile socialista credendo di trovarvi nascoste armi e munizioni. Tale impresa ebbe esito negativo.

Di ritorno ad Udine, passando per Paderno al canto dei loro inni furono accolti da fischi e da sassi dalla gente che li vide e che ben ricordava la devastazione al circolo operaio di qualche sera fa.

I fascisti estrassero le rivoltelle e spararono alcuni colpi in aria. Altri colpi risuonarono all'ingiro e si videro dei giovani rincorrere i fascisti che scappavano con le rivoltelle in pugno.

La popolazione, uditi gli spari, si era rifugiata in preda a spavento nelle case.

Dal conflitto che andava svolgendosi venne informata telefonicamente la questura che inviò un servizio di ordine sul luogo. Per fortuna l'incidente non ebbe conseguenze gravi.

A sera un fascista, certo Podrecca Antonio, diciottenne, ricorse all'ospedale per medicare escoriazioni varie al capo ed una contusione all'avambraccio. Accorse per cure anche la lavandaia Siani Rosa ed il cameriere Marchetti Mario.

Licenziato in pianoforte

Allorchè il M.o Mascagni si adoperò perchè il prof. Antonio Ricci venisse nominato insegnante di canto nelle scuole elementari, dobbiamo dirlo, sapeva di portare a Udine un vero artista, e perciò lo faceva nell'interesse esclusivo dell'arte musicale cittadina.

«eri a Bologna, in quel liceo musicale «Rossini», che è uno dei primi d'Italia, il giovanissimo Francesco Muschietti ha conseguita «con lode», la licenza superiore di magistero di pianoforte.

E' un primo risultato veramente superiore che dalle nostre scuole di musica municipali si ottiene, poichè il Muschietti è allievo di esse, e ci auguriamo che simili risultati possano ottenersi da tutte le varie scuole di strumenti, poichè oggi l'organizzazione delle scuole stesse ed i provetti artisti che vi impartiscono l'insegnamento, sono tali da darcene sicuro affidamento.

Al prof. Ricci ed al suo allievo Muschietti, le nostre più sincere congratulazioni.

Severissime disposizioni provvisorie per i cani

In seguito al frequente ripetersi di denunce che ancora pervengono all'ufficio sanitario di persone morsiate da cani, reputando necessario mediante severe disposizioni, intensificare l'azione per la profilassi della idrofobia il Sindaco ordina:

1. Fino a nuove disposizioni i cani, non possono circolare nel territorio del Comune se non condotti al guinzaglio.

2. I cani che fossero trovati in giro in condizioni diverse dalle soprascritte saranno accalappiati e posti in sequestro nell'apposito locale di isolamento; trascorse 48 ore senza che i proprietari li abbiano reclamati saranno abbattuti.

Gli agenti municipali ed il canicida

sono incaricati della esecuzione della ordinanza e per le denunce dei contraventori.

Stato Civile

(dal 19 al 25 giugno 1921)

NASCITE

Nati vivi maschi 16, femmine 16 — Nati morti maschi 1, femmine 0 — Nati esposti maschi 1, femmine 0 — Totale nascite 34.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Ortolani Elisabetta impiegata con Mattiussi Elisabetta sarta — Aita Francesco pittore con Toso Maria casalinga — Gremese Pietro fonditore con Fornasir Giuseppina civile — Montino Isidoro agente di campagna con Fontanini Fulgida maestra — Pravisani Luigi falegname con Alessio Anna casalinga — Cisotti Pietro mattonaio con Di Lenardis Antonia operaia — Carone Irozzo sarto con Saccavino Rosa casalinga — Vouche Guglielmo sarto con Torossi Ardemia casalinga — Manzoni Galliano ferroviere con Piazza Regina casalinga — Alessio Antonio segantino con Agostinis Maddalena casalinga — Gianesini Desiderio commerciante con Gara vna Bianca casalinga.

MATRIMONI

Musenta Raimondo muratore con De Pauli Antonia casalinga — Cossetтини Simarone negoziante con Cossetтини Maria casalinga — Fedeli Indo possidente con Bovolato Angelina casalinga — Passarini Primo fabbro con Zaninotti Anna casalinga.

MATRIMONI

Musenta Raimondo, muratore con De Pauli Antonia casl. — Cossetтини Simone negoziante con Cossetтини Maria casl. — Fedeli Indo possidente, con Rivolato Angelina casal. — Passarini Primo fabbro con Laninotti Anna, casalinga.

MORTI

Ioan Renato di Giovanni a. 1 mesi 2 — Zorzini Wally di Eugenio mesi 11 — Maiolin Giovanni di Giuseppe mesi 5 — Vicario Giovanni fu Francesco a. 70 falegname — Rizzi Angela fu Sante a. 79 contadina — Lacher Francesco di Giuseppe mesi 1 — Lanese Forniz Silvia fu Marco Vincenza a. 76 casal. — Zilli Irene di Pietro mesi 5 — Visintini Pietro fu Francesco a. 68 bracciante — Comelli Maria a. 71 — Fantini Chiarandini fu Francesco a. 67 domestica — Pillimini Teresa fu Marco a. 70 domestica — Cattarossi Giovanni fu Giuseppe a. 63 muratore — Botto Sofia fu Giuseppe anni 62 contadina — Skibil Stefano fu Hans a. 25 prigioniero guerra — De Fanti Giovanni fu Vincenzo a. 61 bracciante — Avanzi Mery di Gottardo mesi 10 — Coeetta Angelo fu Giovanni a. 66 operaio — Sello Ignazio fu Pietro a. 42 operaio — Turchetti Noemi fu G. B. a. 10 scolara — Caneiani Bernardino di Guido a. 18 elettricista — Totale morti 21 dei quali 6 appartenenti ad altri comuni.

Cronaca dello Sport

Società Tiro a Volo

Le gare di tiro alla quaglia che ebbero luogo domenica allo Stand della Rotonda diedero i seguenti risultati: Nella mattinata. Le poules furono vinte dai sigg. Dorothea di Tolmezzo, Della Marina, ing. Allegrezza, Scarpa, Zorzi di Udine e rag. Ghioldi di Moggi.

Nel pomeriggio. Tiro n. 53 premi lire 3000.

1. 2. 3. premio divisi fra i sigg. ten. Dal Monte di Bologna, De Franceschi di Udine e Dorothea di Tolmezzo con quaglie 9 su 9 — 4. premio sig. De Colle di Udine con 6 su 7 — 5. premio Ing. Allegrezza di Udine con 5 su 6 — 6. sig. Zorzi — 7.0 diviso fra i signori di Gaspero di Udine e Paoluzzi di Buia.

La prima poule fu vinta da Zorzi, la

seconda da De Franceschi e la terza al doppietto da Scarpa.

Domenica 3 luglio, avranno luogo altre importanti gare.

IN TRIBUNALE

Presidente: Arnaldi P. M. Verde

Absolti

Certi Della Siega Giuseppe di Pietro di anni 24 da Udine e Cuttini Luigi fu Angelo di anni 34 da Pasian di Prato, erano imputati di avere rubato (furto compiuto nella notte del 24 passato aprile) dieci sedie, una damigiana di vino, una cassa di pennelli, due sacchi di formaggio per un valore complessivo di lire L. 1600 in danno delle Ferrovie dello Stato. Gli imputati sono negativi. Vennero escussi pochi testi d'accusa e molti a difesa. Il P. M. chiede l'assoluzione per insufficienza di prove.

Il Tribunale li assolve per inesistenza di reato.

Difensori Sartoretti e Levi.

Rapinatori e bruto

Di Betta Lino fu Giuseppe da Montepertosa è imputato di due tentate rapine in danno di Bellis Angela e di Sabottigh Rosina, più di violenza carnale su quest'ultima.

La Sabottigh si è costituita parte civile con l'avv. Perissutti. L'imputato nega. Su proposta del P. M. la discussione si fa a porte chiuse. Vengono uditi parecchi testi d'accusa e di difesa. Il P. M. chiede anni 1 e mesi 6 e lire 100 di P. C. Il Tribunale condanna il Di Betta ad anni 1, un anno di sorveglianza accessori di legge. Dif. Bertacchi.

Per furto

Certo Marra Pietro di Carmelo di anni 23 da Lezze è imputato di furto di vari oggetti e carne insaccata per un valore di lire 1000 in danno di D'Orlando Orsola.

L'imputato nega. Il P. M. chiede mesi 1. Il Tribunale lo condanna a mesi 14 e giorni 5 con un sesto di segregazione cellulare e L. 120 di multa. Dif. Marò.

Una interpellanza pangermanista contro gli ufficiali italiani

VIENNA, 26. I deputati pangermanisti hanno presentato al governo austriaco un'interpellanza invitandolo a determinare i danni arrecati alla popolazione austriaca dagli ufficiali italiani della missione Segre arrestati e a chiedere al governo italiano la refusione dei danni stessi.

Attilio Ostuzzi, direttore responsabile

CASA DI CURA

per malattie d'orecchio - naso - gola

Dott. GUIDO PARENTI

SPECIALISTA

UDINE - Via Cussignacco, 15 - UDINE

MALATTIE D'ORECCHIO - NASO - GOLA

SPECIALISTA

Dott. Comm. V. C. CAMPANILE

Riceve ore 9 alle 12 e dalle 13 alle 16

UDINE - Via Manin, 15, Illo piano

Dott. cav. UGO ERSETTIG

SPECIALISTA

per le malattie segrete e della pelle

Cura col radio degli «angiomi», nei «vascolari» e «tumori cutanei, neoplasie» e «tumori maligni» degli organi interni (bocca, esofago, laringe, seno, utero, vescica, prostata e retto).

Riceve in via Belloni, 6, l.o.p. il martedì e sabato dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

A Trieste riceve il mercoledì e giovedì e venerdì in Via S. Lazzaro N. 14 dalle 9 alle 12.

Casa di Cura per Malattie degli Occhi

Dott. T. BALDASSARRE

SPECIALISTA

Prescrizione di occhiali, cure ottiche ed operatorie per occhi luchi; cura radicale della lacrimazione, operazione della cataratta.

Visite e consulti: dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17. UDINE - Via Cussignacco, 15.

Consorzio Friulano Ira Cooperative di produzione e lavoro

Avviso di convocazione di assemblea generale straordinaria

I delegati delle Cooperative consorziate sono convocati in assemblea generale straordinaria che si terrà il giorno 13 luglio alle ore 10.30 in Udine nella sala delle adunanze in Vicolo di Prampero n. 4 per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1.o) Ratifica dell'assemblea in data 18 aprile scorso e convalida delle deliberazioni del Consiglio.

2.o) Ammissione di nuove Cooperative.

3.o) Varie.

Il Presidente

BURRA GIO. BATTÀ

Udine, 27 Giugno 1921.

LA DITTA

Giuseppe Gross

UDINE

VINI degli Spett. Stabilimenti Enologici Francesco Venturi.

BIRRA della rinomata Fabbrica Gross di Goss - Stiria.

VERMOUTH - Marsala - Grappa.

Depositi in Viale Duodo 6 - Telefono N. 236.

ECONOMICI

PASTE NAPOLETANE — assortite qualità Extra spedisco ovunque

lire 360 quintale imballo gratis consegna partenza minimo chili 25. Inviare piccolo anticipo. Salvatore Genovese, Torre Annunziata.

Per le inserzioni

rivolgersi alla

Unione Pubblicità It. - Via Manin

Zolfi e Solfato di Rame

Perfosfato - Kainite

Macchine Agrarie - Ricambi; Riparazioni

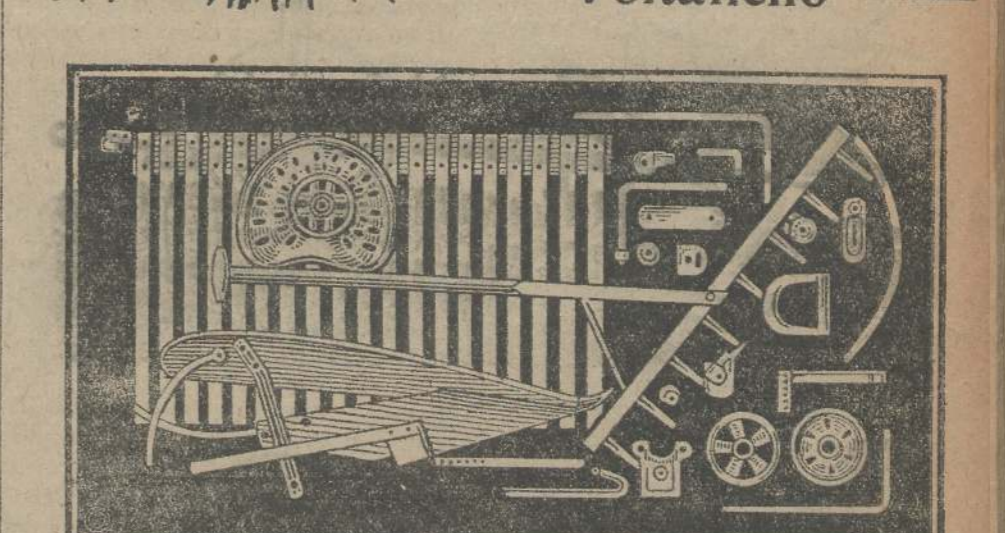
Falciatrici

Mietitrici

Apparecchi per mietere

Rastrelli

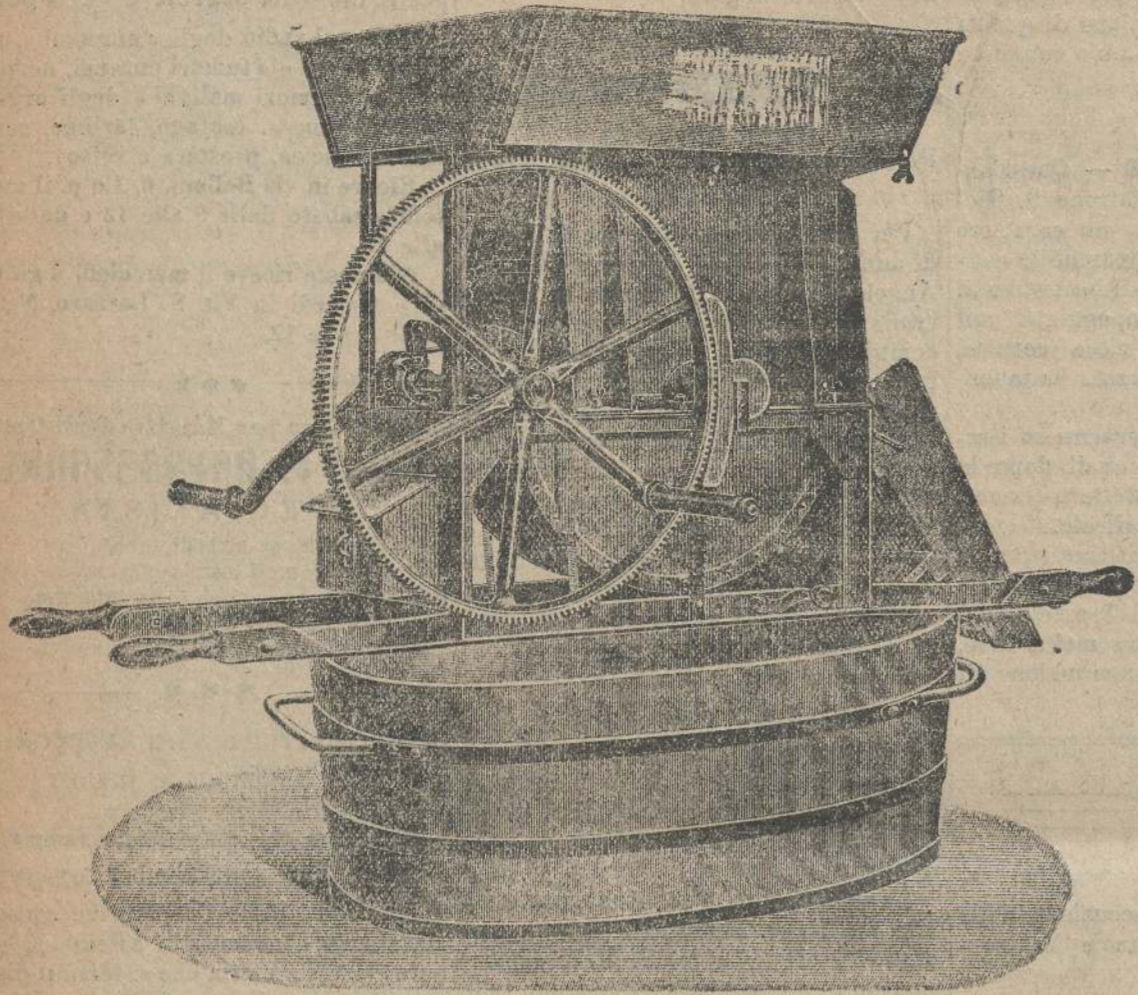
Voltafieno



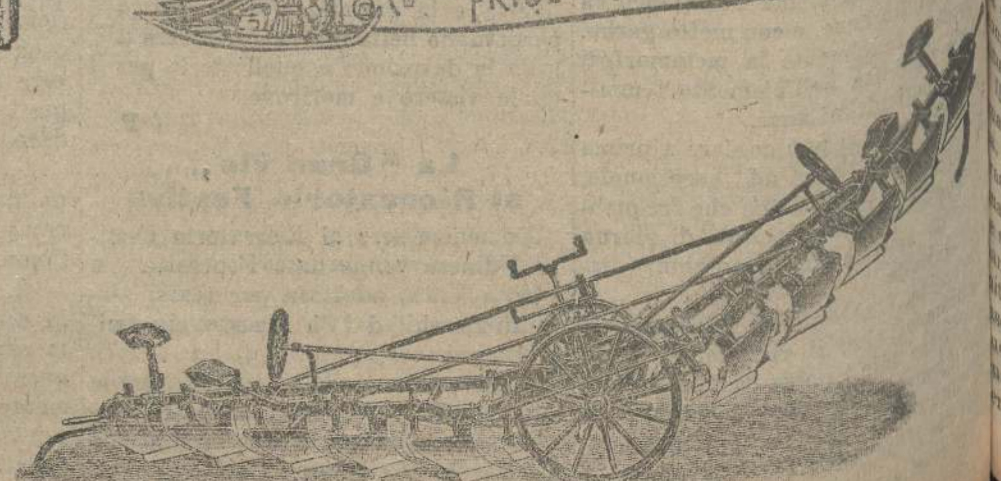
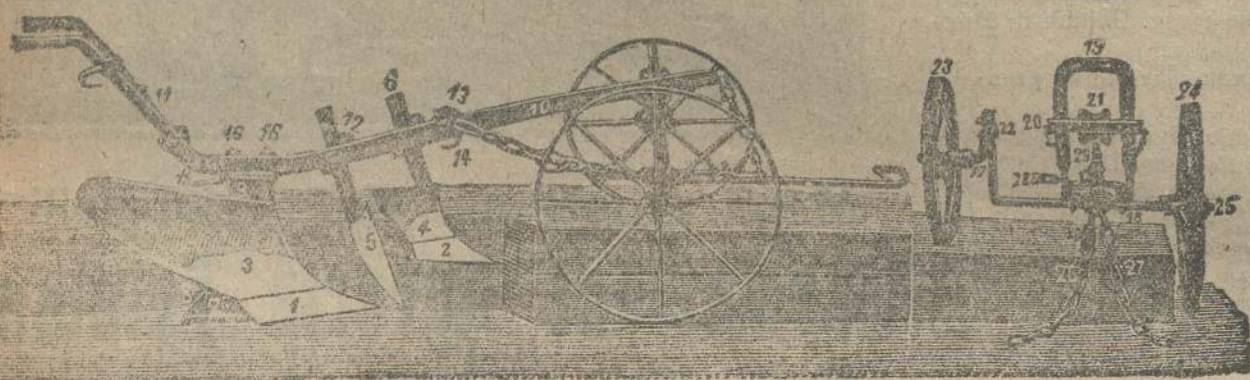
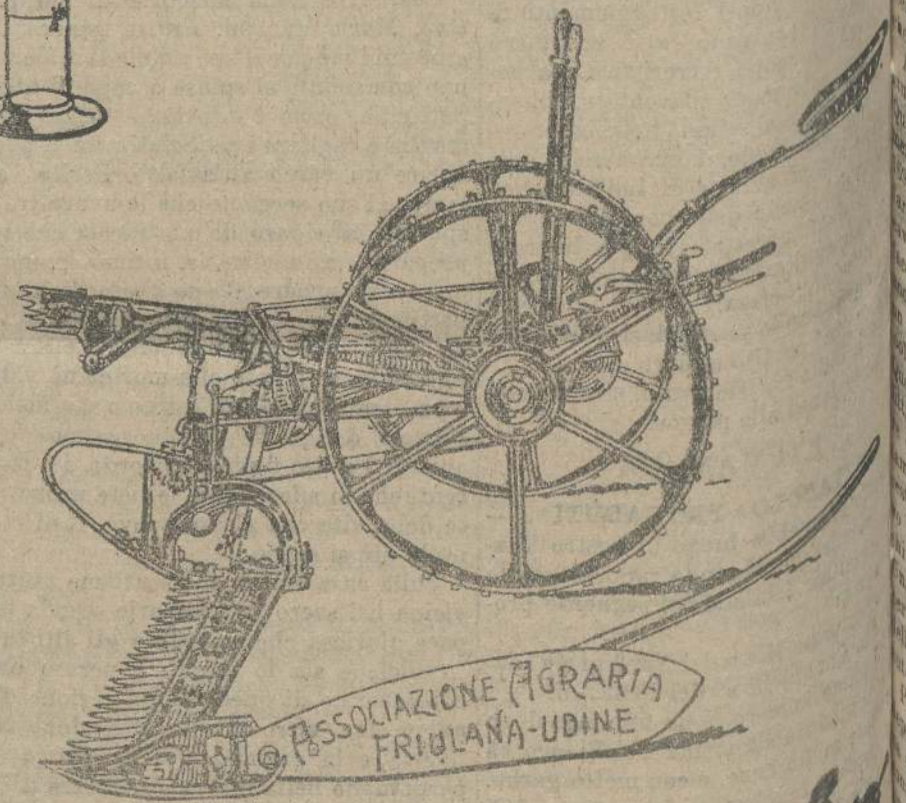
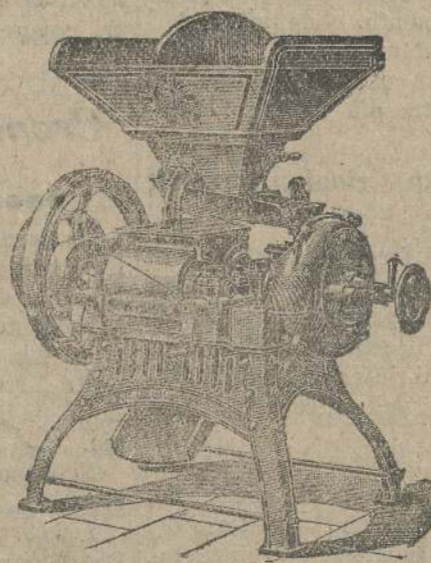
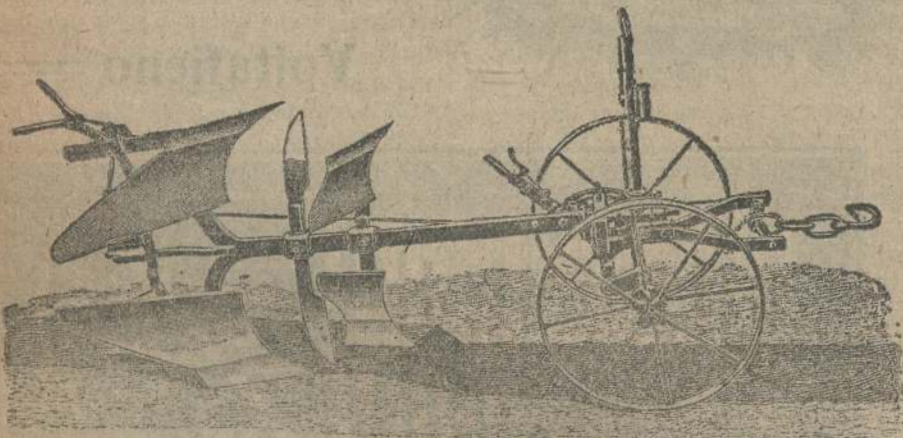
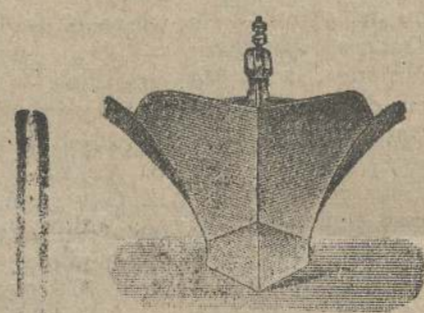
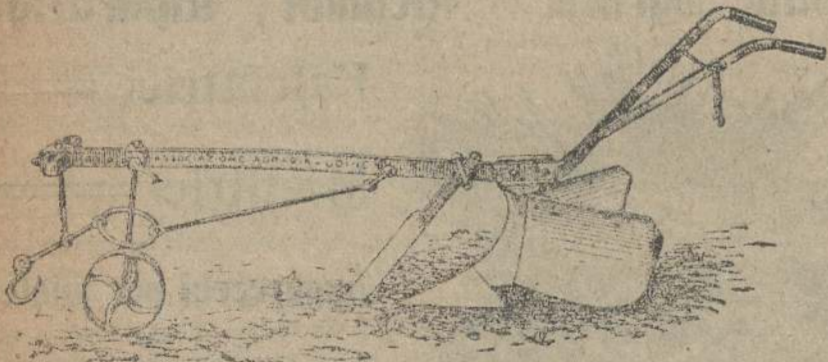
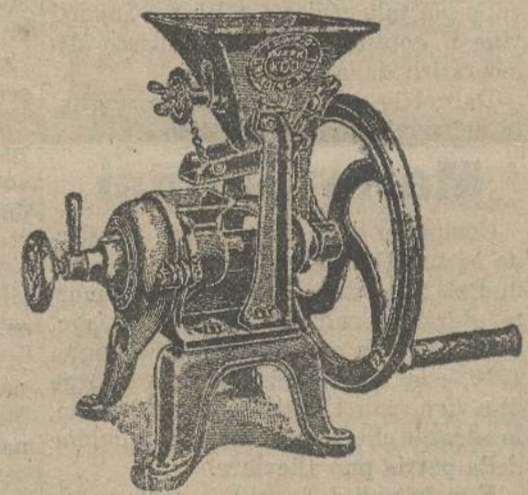
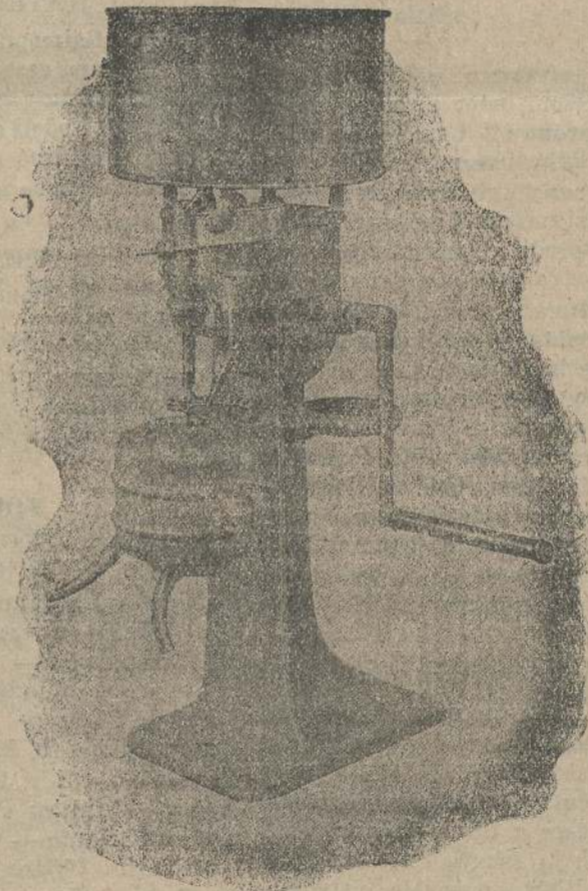
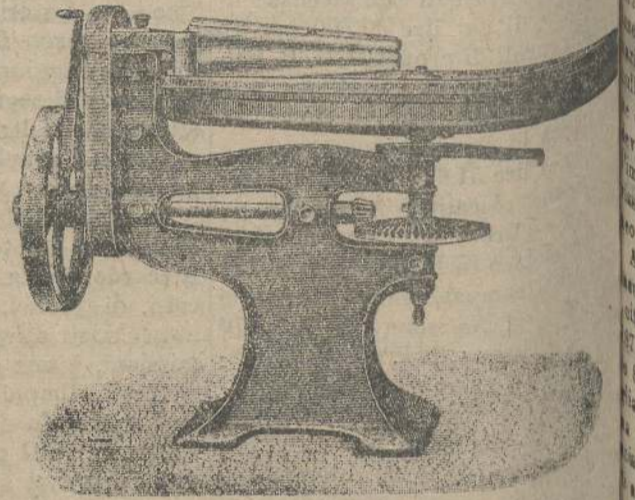
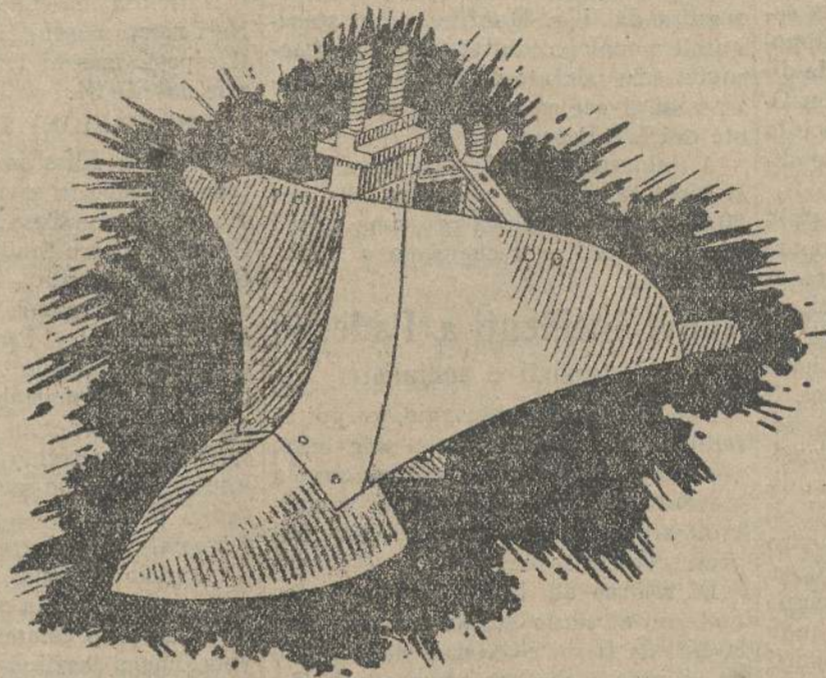
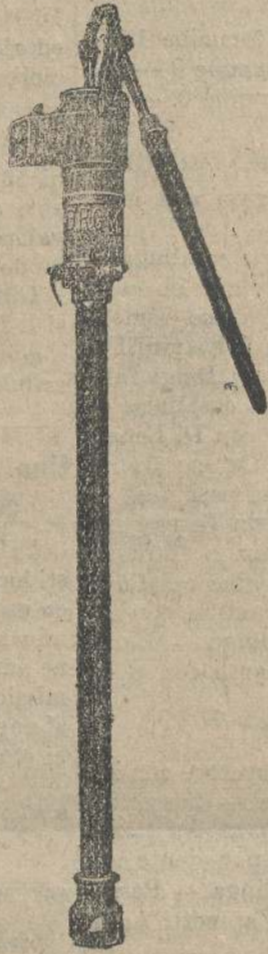
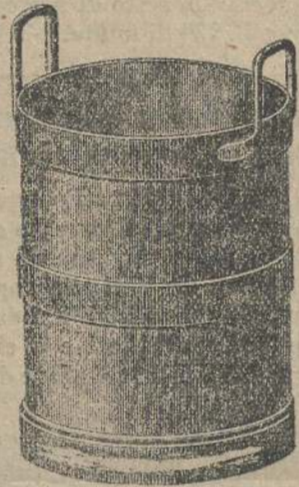
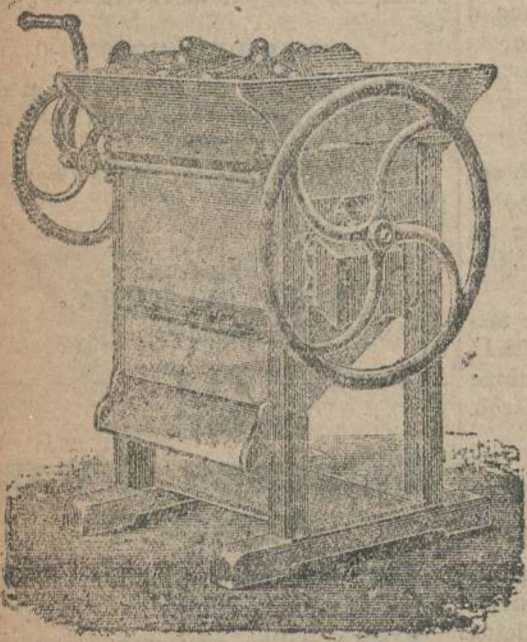
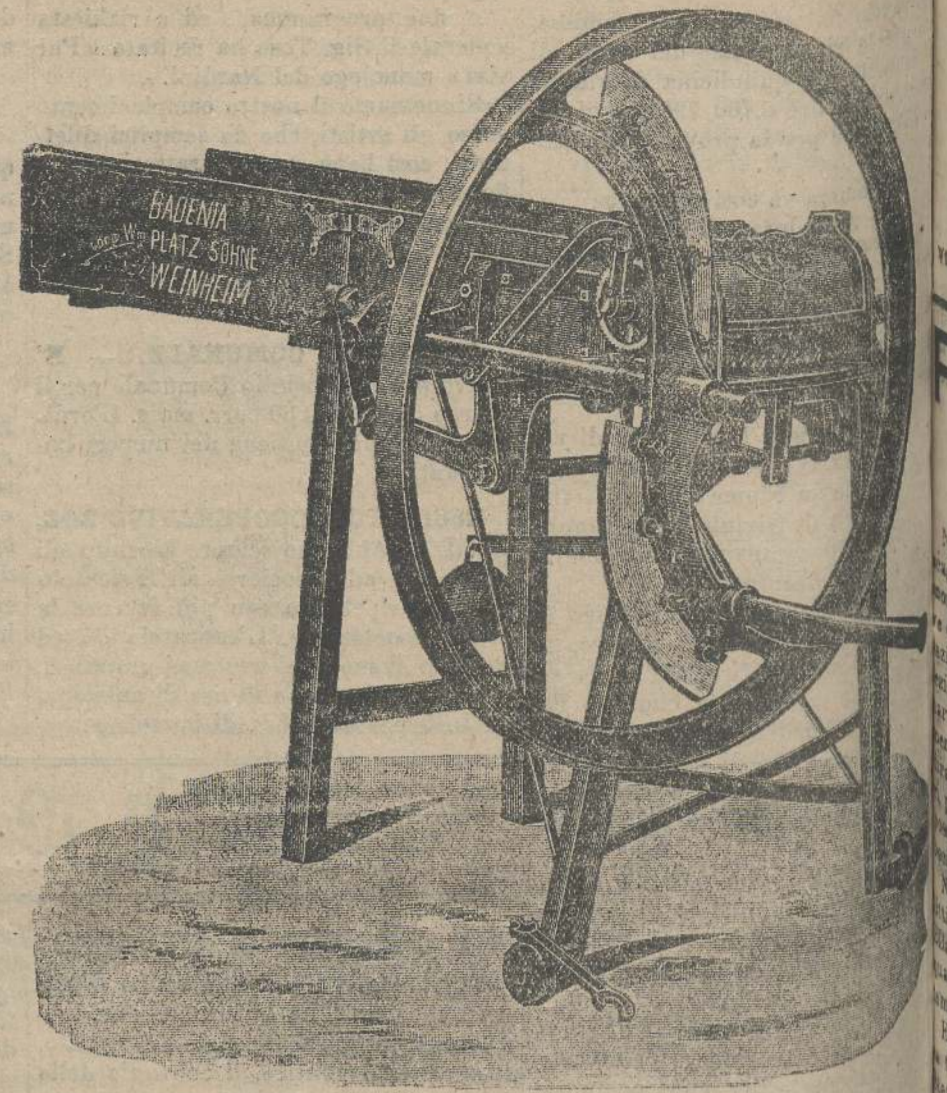
Merci pronte nei Magazzini dell'

Associazione Agraria Friulana

UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pescolte)



— A chi ti rivolgi per gli acquisti delle Macchine che ti occorrono per la lavorazione dei campi - per il taglio dei fieni e dei frumenti - per la Lattoria per la Cantina ecc. ecc.?
 — Alla Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana in Udine, Piazza dell'Agraria - Ponte Poscolle.
 — E per i pezzi di ricambio?
 — Sempre alla Associazione Agraria Friulana.
 — E per le riparazioni?
 — Sempre alla Associazione Agraria Friulana.
 — Ma, e per i concimi, le sementi, il solfato, lo zolfo e simili?
 — Sempre, sempre anche per questo alla Associazione Agraria Friulana!



ANNO III.
 ABBO
 Ann. L.
 Trime
 Abbonati
 Abbonati
 Direzione
 Via Troppo N.
 Per
 Nella parte
 secondo il Gov
 meglio per la
 di riandire q
 azione netta
 provincia che
 per bene
 storia e che
 amata da Ro
 per trinoera
 sibilità, ad
 velli.
 Non tutti gli
 sono inge
 permetter
 stato da setti
 anno ai funz
 Ella, innan
 troppo grav
 to è impote
 Ella procla
 della Nazi
 spaggiabile
 Gravis
 consenta
 collettiva d
 primo co
 mero della
 "no" prech
 come dim
 Ad argomen
 mellenza st
 ste il numer
 100 mila. C
 ato di fro
 a di fasci
 seguria tro
 no in gene
 un partito
 che noi
 trasgress
 non Le in
 vati uffici fu
 (no). Noi ri
 zenza delle
 erose Quest
 iati sono
 sono anche
 limitata p
 che spiega
 giudiziari
 l'alibi.
 Inazio
 — Se si
 1898 denun
 si sono sequ
 l'esplosiv
 chiesto se se
 e munizic
 che tal r
 Non dovr
 agli oc
 furono de
 il fatto c
 Ella in
 segrest
 Come è
 contro il
 are ai citta
 ai app
 pubblici
 goduto,
 iati compi
 edevano e
 alla si l
 il cavall
 di U
 are per
 denunce;
 1700, cifr
 ioliti, lo
 solo de
 la facolt
 — d
 conseguent
 e la bac
 Ella a
 che inv
 in l'Italia
 eae dalla
 elenti ch
 ogni prov
 fide, dell
 non sem
 questi m
 ed est
 del cav. Gio
 spere e
 onne balen
 diano ch
 onista in
 dettate d
 parola di d
 a fred
 provocat
 del g
 e comu
 ultimi fu
 che le
 rono nella c